



Convenzione PEC del Consiglio Nazionale Architetti PPC con Aruba Pec

La Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 ha determinato l'obbligatorietà per tutti gli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori iscritti agli Ordini provinciali, di dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di comunicarlo alla struttura provinciale di appartenenza deputata alla tenuta di uno specifico elenco.

Il CNAPPC ha strutturato, in convenzione con Aruba SpA, uno specifico servizio PEC a costi convenzionati denominato @archiworldpec.it riservato ai professionisti iscritti.

(Termini e condizioni del contratto a questo link: <https://www.pec.it/termini-condizioni.aspx>)

La convenzione con Aruba SpA non è vincolante in alcun modo e ogni Iscritto ha la facoltà di adempiere agli obblighi servendosi di qualsiasi gestore che garantisca il servizio richiesto dalla legislazione vigente. L'elenco dei gestori abilitati è reperibile a questo link: <https://www.agid.gov.it/index.php/it/piattaforme/posta-elettronica-certificata/elenco-gestori-pec>

L'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Verona ha aderito alla convenzione che il Consiglio Nazionale degli Architetti PPC ha attivato con Aruba Pec per l'acquisto della PEC in convenzione riservata agli Iscritti e a chi si deve iscrivere all'Albo. L'attivazione e il pagamento del servizio sono a cura del Titolare e i corrispettivi andranno versati direttamente ad Aruba Pec al momento dell'acquisto nelle modalità indicate sul sito.

COSTO CASELLA EURO 3,50/anno + IVA

Per l'acquisto posizionarsi sul sito www.pec.it e premere il tasto convenzioni oppure posizionarsi direttamente all'indirizzo: <https://www.pec.it/Convenzioni.aspx>

Inserire il codice convenzione:
ARCHI_VR

Terminato il processo di registrazione, pagamento ed invio documentazione, la casella sarà attivata.

Si ricorda che è fondamentale comunicare all'Ordine degli Architetti P.P.C. ogni attivazione e ogni variazione relativa al proprio recapito digitale (PEC).

Si ritiene utile informare che il mancato possesso di un recapito digitale valido, darà origine ad un procedimento amministrativo di diffida seguito dalla sospensione dall'Albo a tempo indeterminato fino ad avvenuta comunicazione di attivazione indirizzo digitale (PEC).